

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Definire la linea dei nuovi prodotti orafi a partire dalle analisi degli stili e delle tendenze del settore o l'intervento di riparazione/modifica da effettuare su oggetto esistente

1 - ANALISI TENDENZE

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI TENDENZE

Studiare le caratteristiche degli stili e delle tendenze prevalenti nel settore dei gioielli e dell'oreficeria e nei settori di potenziale ispirazione (design, moda), utilizzando fonti informative diverse (documentali, eventi) e tenendo conto dei dati relativi all'andamento dei mercati delle singole tipologie di prodotto

2 - DEFINIZIONE PRODOTTI E LINEE

Grado di complessità 1

2.1 SVILUPPO IDEA PRODOTTO

Elaborare il bozzetto del prodotto esplicitandone le caratteristiche estetiche, le caratteristiche dei materiali componenti e definendo le eventuali variabili per la realizzazione di linee/serie distinte, tenendo conto delle caratteristiche identitarie dell'eventuale marchio e dei prodotti e delle linee/serie già esistenti, delle strategie aziendali e degli eventuali vincoli

3 - INDIVIDUAZIONE INTERVENTO DI RIPARAZIONE/MODIFICA SU OGGETTO ESISTENTE

Grado di complessità 1

3.1 INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE/MODIFICA DA REALIZZARE

Individuare il tipo di intervento da realizzare, le tecniche ed i materiali da utilizzare attraverso l'analisi delle caratteristiche strutturali e di stile dell'oggetto e delle eventuali specifiche richieste di modifica del cliente

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Fonti informative documentali su tendenze del mercato del settore
- Fonti informative su andamenti quantitativi del mercato del settore
- Strategie aziendali
- Caratteristiche identitarie dei marchi entro cui si colloca la nuova linea di prodotti
- Eventi/manifestazioni del settore
- Oggetti esistenti di cui è richiesta la riparazione/modifica

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di analisi quali-quantitativa di tendenze ed orientamenti del mercato di settore
- Tecniche di analisi visiva delle caratteristiche dell'oggetto da riparare/modificare
- Metodi e tecniche di valutazione di fattibilità della riparazione/modifica
- Tecniche di disegno libero
- Tecniche di disegno assistito con strumenti informatici

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Bozzetti/schizzi del/dei prodotti realizzati
- Intervento di riparazione definito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Un set di informazione su tendenze di mercato e caratteristiche aziendali
2. Un set di esigenze di riparazione/modifica di manufatti orafi

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: elaborazione di almeno due un bozzetti/schizzi sulla base del set di informazioni date
2. Colloquio tecnico: descrizione delle modalità di analisi delle tendenze e dei principali fattori che influiscono nella definizione dell'idea di nuovo prodotto/linea o, alternativamente, dell'approccio all'analisi di almeno due tipologie di esigenze di riparazione/modifica di manufatti orafi

ADA.10.10.04 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO ORAFO

FONTI

- EN UNI 1904 2001 Metalli preziosi - Titolo delle leghe saldanti utilizzate con gli articoli di gioielleria di metallo prezioso
- ISO EN UNI 8653 ISO 28653 EN/UNI 1994 Oreficeria - Misure dell'anello - Definizione, dimensione e designazione
- ISO EN UNI 8654 ISO 28654 EN/UNI 1994 Colori delle leghe d'oro - Definizione, gamma dei colori e designazione
- ISO EN UNI 9202 ISO 29202 EN/UNI 1994 Oreficeria - Titolo delle leghe di metallo prezioso
- UNI 9758 2003 Diamante - Terminologia, classificazione, caratteristiche e metodi di prova
- ISO UNI 10173 1993 Classificazione del taglio
- UNI 10245 1993 Materiali gemmologici - Nomenclatura
- D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251, Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, in attuazione dell'articolo 42 della legge 24 aprile 1998, n. 128
- D.P.R. 30 maggio 2002, n.150 Regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi